



0007/2014

## DICHIARAZIONE SCRITTA

presentata a norma dell'articolo 123 del regolamento

sulla creazione di una direzione della Commissione europea per la disabilità

**Marian Harkin (ALDE), Alejandro Cercas (S&D), Cecilia Wikström (ALDE), Nessa Childers (NI), Ádám Kósa (PPE), Csaba Sógor (PPE), Edward McMillan-Scott (ALDE), Csaba Óry (PPE), Antígoni Papadopoulou (S&D), Gay Mitchell (PPE), Kinga Göncz (S&D)**

Scadenza: 16.4.2014

**Dichiarazione scritta, presentata a norma dell'articolo 123 del regolamento, sulla creazione di una direzione della Commissione europea per la disabilità<sup>1</sup>**

1. Oltre 80 milioni di persone con disabilità affrontano ostacoli notevoli per quanto riguarda l'accesso all'istruzione, all'occupazione e a beni e servizi nell'UE, ostacoli che determinano maggiori esclusioni sociali e povertà.
2. L'articolo 10 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, gli articoli 21 e 26 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE e le nuove disposizioni in materia di accessibilità di cui al nuovo regolamento che disciplina tutti i fondi strutturali e i fondi di investimento europei dal 2014 prevedono che le persone con disabilità dovrebbero beneficiare di tutte le possibili misure e azioni dell'UE per garantirne l'indipendenza e l'inclusione sociale.
3. L'articolo 4 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (CRPD), di cui l'UE è parte contraente, impone agli Stati parte di “adottare tutte le misure legislative, amministrative e di altra natura adeguate ad attuare i diritti riconosciuti nella [...] Convenzione” in tutte le politiche e in tutti i programmi.
4. La Commissione è chiamata ad istituire una direzione competente per le questioni legate alla disabilità, tra cui un comitato consultivo di esperti con disabilità.
5. Si trasmette la presente dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari alla Commissione.

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'articolo 123, paragrafi 4 e 5, del regolamento del Parlamento, qualora una dichiarazione raccolga la firma della maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento, essa è pubblicata nel processo verbale con i nomi dei firmatari ed è trasmessa ai destinatari senza tuttavia impegnare il Parlamento.